



La via del sale

avventura motociclistica di due giorni sulle Alpi Marittime

un po' di storia...

La Via del Sale è un complesso sistema di viabilità appartenente a diverse epoche, ideato per valicare i passi transitabili delle Alpi Marittime. È probabile che già in epoca preistorica alcuni passi fossero utilizzati dai cacciatori raccoglitori paleolitici, come dimostrato dai reperti e dalle evidenze archeologiche nei pressi del monte Saccarello. Splendide testimonianze di questo periodo sono custodite tra i dirupi del Monte Bego, incisi da numerosi graffiti, forse santuario del popolo dei Liguri. Successivamente in epoca romana il valico di Tenda assume una grande importanza strategica e commerciale, come testimoniato dai resti della strada romana ancora ben visibili nei prati di San Lorenzo, sopra Limonetto, vallone in cui anticamente risaliva il percorso che portava al valico.

In epoche più recenti i Mulattieri dei villaggi dell'immediato entroterra diedero vita a numerosi traffici economici dai porti di Albenga, San Remo e Porto Maurizio in direzione dei centri dell'attuale Piemonte e della Pianura Padana. Da qui il nome generico delle direttrici come Via del Sale, dalla preziosa mercanzia trasportata nelle valli a dorso dei muli. Altro bene trasportato durante i secoli fu il ghiaccio, della cui produzione esistono tracce tangibili sotto forma di niviere, profonde caverne artificiali scavate nella roccia.

Nel XVIII secolo iniziò la costruzione delle fortificazioni a protezione di valichi e a Cavallo tra la Prima e La Seconda Guerra Mondiale fu costruita da parte del Genio Militare del regio Esercito Italiano una linea difensiva e offensiva verso il confine francese; ancora oggi si può ammirare il risultato di queste opere lungo tutto il versante alpino, sotto forma di fortificazioni e strade, spesso dalla costruzione ardita.

... e oggi...

Oggi queste strade compongono un fitto dedalo di percorsi sui quali, con il massimo rispetto della natura e degli altri utilizzatori, è possibile avventurarsi in moto, creando un percorso di circa 200 km di solo fuoristrada.

I panorami mozzafiato, l'unicità della natura del comprensorio e la varietà dei fondi delle strade percorse, rendono questa avventura un indimenticabile escursione mototuristica fuoristrada.

Per aumentare l'avventura ed entrare completamente in sintonia con la zona, organizziamo per questo tour un bivacco il sabato sera, in una zona protetta dai venti ma immersa in uno splendido bosco di conifere in media quota (circa 1800 m).

La cena del sabato sarà composta daagliata mista di carne e verdure, formaggi tipici, dolce e buon vino piemontese.

Organizzazione

I mezzi

lo staff viaggia a seconda del numero e tipologia dei partecipanti su 2 enduro monocilindriche (suzuki drz 400e e ktm sxc 640) e 3 bicilindriche (2 honda transalp 600 e 1 ktm 950 Adv).

l'assistenza ed il trasporto bagagli sono affidati ad un land rover defender 90 ed un toyota land cruiser 78.

Tutti i mezzi (auto e moto) sono in continuo contatto tra loro attraverso radio trasmettenti.

Lo staff impegnato nelle uscite è preparato alle eventuali emergenze, sia di tipo meccanico che sanitario. L'esperienza dei singoli componenti comprende numerosi viaggi africani in qualità di tour leader, nonché l'organizzazione di eventi fuoristradistici.

L'organizzazione si impegna a fornire ad ogni partecipante:

allestimento campo sabato sera

pranzo al sacco sabato

cena sabato

colazione domenica

cartina

roadbook

trasporto bagagli su mezzi 4wd

WP e TRACK GPS (formato a richiesta)

materiale illustrativo vario delle zone visitate

un ricordo dell'evento





L'organizzazione conta su due - tre moto sul percorso; una moto in apertura ed una come staffetta veloce in coda al gruppo per rimediare ad eventuali problemi tecnici e. Per un numero superiore ai 20 partecipanti si possono effettuare divisioni in due gruppi, omogenei per esperienza fuoristradistica.

Partecipanti con esperienza possono viaggiare in autonomia senza perdere però il contatto con gli apripista.

La chiusura del gruppo è affidata ad un mezzo 4wd che si occupa del trasporto bagagli e materiali per assistenza tecnica e sanitaria di primo soccorso.

Per partecipare è richiesto un minimo di esperienza nella guida fuoristradistica, logicamente una moto on off in ordine e molta voglia di divertirsi e stare insieme.

La dotazione personale deve comprendere tenda, sacco a pelo e materassino per il bivacco del sabato sera; indumenti adeguati alle quote raggiunte (circa 2400 m slm) e alla stagione.

Ogni partecipante dovrà dotarsi delle adeguate protezioni, stivali e casco. Consigliato abbigliamento antipioggia da portare in uno zainetto da tenere con sé insieme ad una minima dotazione di ricambi per la propria moto.

Genericamente consigliamo la seguente dotazione personale avere:

2 camera d'aria anteriore e posteriore

leva freno e frizione

cavo frizione

candela di riserva

falsa maglia catena

un pile o maglione

pila frontale

un paio di scarpe comode per la sera

maglietta e calze di ricambio

necessario per toilette

Il programma:

| | | |
|-----------|-----------|---|
| Sabato: | ore 9.00 | Appuntamento a Pieve di Teco |
| | ore 9.30 | Partenza itinerario fuoristrada |
| | ore 12.00 | Sosta Pranzo presso Forte Centrale |
| | ore 17.30 | Arrivo al campo, preparativi per serata campestre, montaggio tende |
| | ore 20.00 | Cena tipica su brace |
| Domenica: | ore 9.00 | Partenza itinerario fuoristrada |
| | ore 13.00 | Pranzo presso Ristorante Francesco con menù tipico a Molini di Triora |
| | ore 15.00 | Saluti |

è possibile per chi preferisce arrivare ad Albenga la sera del venerdì e pernottare in tenda o albergo. Informate l'organizzazione su eventuali richieste.

La quota di partecipazione è di 80 € a persona

La Quota include:

Guida e assistenza tecnica sui percorsi da Sabato mattina a Domenica pomeriggio

Pranzo al sacco il sabato

Cena a base di grigliata, torte, comprensiva di bevande il sabato sera

Colazione la domenica mattina

Allestimento del campo di Sabato sera

Cartina di riferimento e roadbook del percorso

Gadgets

PER INOLTARE LA VOSTRA RICHIESTA DI PRENOTAZIONE, SARA' SUFFICIENTE INVIARE UN E MAIL CON COPIA CONTABILE DEL BONIFICO.

PER AVERE RISCONTRO DELL'EFFETTIVA CONFERMA DELLA PRENOTAZIONE, CONTROLLATE LA LISTA PARTECIPANTI. TALE LISTA RAPPRESENTA L'UNICA FORMA DI CONFERMA FORNITAVI DA PARTE DELL'ORGANIZZAZIONE.

Oltre tale data chi non avrà versato la quota verrà cancellato dalla lista dei partecipanti.

Il numero minimo dei partecipanti è di 6 persone in moto esclusi eventuali passeggeri.

LE CANCELLAZIONI DI PRENOTAZIONI EFFETTUATE OLTRE I DUE GIORNI (48 ORE) PRECEDENTI LA DATA DI EFFETTUAZIONE, NON DANNO DIRITTO AD ALCUN RIMBORSO.

Le rinunce vanno cumunicate via telefono ad [Andrea Crosetti](mailto:andrea@transalpliguria.it) (328/8728175) e [Marco Ercolani](mailto:marco@transalpliguria.it) (328/0656711) o via mail a info@transalpliguria.it



per maggiori informazioni contattate:

via telefono ad [Andrea Crosetti](mailto:andrea@transalpliguria.it) (328/8728175) e [Marco Ercolani](mailto:marco@transalpliguria.it) (328/0656711) o

via mail info@transalpliguria.it